

Importazioni in aumento negli scali statunitensi

WASHINGTON - (M. B.) Il rapporto mensile **Global Port Tracker**, pubblicato dalla **National Retail Federation** ed **Hackett Associates**, prevede in Agosto, un aumento del volume delle **importazioni** nei più importanti scali degli **Stati Uniti** del **6,3%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Su base annua, inoltre, il 2012 dovrebbe mostrare un incremento del **4,8%** rispetto all'anno passato.

I porti americani presi in considerazione dal Global Port Tracker hanno movimentato **1,41 milioni di teu** nel mese di Giugno, l'ultimo mese per il quale sono disponibili i dati definitivi. Ciò rappresenta un incremento del 4,7% rispetto a Maggio e del 10,7% su Giugno 2011. Per Luglio è stimato un volume di 1.390.000 teu, + 2,6% rispetto allo scorso anno. In Agosto sono attesi 1,44 mln di teu, + 6,3%; a Settembre 1,46 mln di teu, in crescita del 7,3%; ad Ottobre 1.470.000 teu, pari al + 13,2%; in Novembre i teu saranno 1,3 milioni, + 2,4% e Dicembre a 1.230.000 teu, pari al + 2,4%.

Nel primo semestre di quest'anno il volume totale delle merci importate negli **Usa**, ammonta a 7,6 mln di teu, pari ad un incremento del 3,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il rapporto prevede per il 2012 un totale di 15,9 milioni di teu, in crescita del 4,8% sul 2011.

In definitiva, sulla base dei dati positivi fin qui riscontrati, gli analisti che hanno stilato questo report si sono detti ottimisti in merito alla ripresa dei consumi interni e del conseguente aumento dei contenitori che saranno movimentati nel corso dell'anno.

Come noto, Global Port Tracker, prende in considerazione il traffico in import dai principali porti statunitensi: **Los Angeles / Long Beach, Oakland, Seattle e Tacoma** sulla **West Coast**, **New York / New Jersey, Hampton Roads, Charleston, Savannah e Miami** sulla **East Coast**, e **Houston** sul **Golfo**.

Fonte: messaggermarittimo.it